

**REGOLAMENTO PER LE
PROGRESSIONI TRA AREE**

EX ART.13, COMMA 6, CCNL 16.11.2022

**“PROGRESSIONI VERTICALI NEL PERIODO
TRANSITORIO”**

INDICE

<u>Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 –PROCEDURA DI VALUTAZIONE</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 –COMMISSIONE ESAMINATRICE</u>	<u>7</u>
<u>Art. 5 –AVVISO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>Art. 6 – AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI</u>	<u>7</u>
<u>Art. 7 – GRADUATORIA</u>	<u>7</u>
<u>Art. 8 – DISPOSIZIONI DI RINVIO.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE.....</u>	<u>8</u>

Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (di seguito “progressione tra aree”), ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e dell’art. 13 CCNL 16.11.2022, commi 6 e 7.

2. Al fine di tener conto dell’esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, definisce i criteri per l’effettuazione delle progressioni economiche tra le aree di cui all’art. 13, comma 6, del CCNL 16.11.2022.

4. Ai fini della definizione del presente regolamento, l’amministrazione ha attivato l’istituto del confronto di cui all’art. 5 del CCNL 16.11.2022.

Art. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

1. I candidati, per partecipare alla procedura in argomento, devono:

- essere dipendenti del comune di Scandicci;
- essere altresì in possesso dei requisiti stabiliti nella TABELLA C (tabella di corrispondenza) allegata al CCNL 16.11.2022, che si riportano di seguito:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all’Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell’ obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
da Area degli Operatori esperti all’Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell’ obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell’area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

2. Per partecipare alla procedura in esame sono inoltre richiesti:

- un’anzianità di servizio di almeno 36 mesi presso un ente del Comparto Funzioni Locali;
- una valutazione positiva media nell’ultimo triennio non inferiore a 70/100.

3. I dipendenti del Comune di Scandicci che, alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l’assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, esclusi gli incarichi dirigenziali a tempo determinato, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura.

4. Tutti i requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione da parte del dipendente e debbono permanere fino al momento della decorrenza del contratto individuale di lavoro nella nuova area.

Art. 3 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Per ciascun candidato saranno valutati i seguenti elementi:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali.
2. Il punteggio massimo complessivo attribuibile, dato dalla somma delle valutazioni degli elementi di cui alle lettere a, b e c del comma 1, è pari a 100 .
3. Il punteggio massimo per singolo elemento valutato è il seguente:

ELEMENTI VALUTATI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato	30
b) titolo di studio	25
c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi valutate mediante colloquio, abilitazioni professionali	45
PUNTEGGIO MASSIMO	100

4. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera a) avverrà secondo il seguente criterio:

PROGRESSIONE DA AREA DEGLI OPERATORI AD AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (MAX 30)		
Oggetto della valutazione	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio Assegnabile
Anzianità di servizio	<p><i>Esperienza minima richiesta come requisito per la partecipazione: 0 punti</i></p> <p>a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile</p> <p>Ogni anno di ulteriore esperienza rispetto alle casistiche sopra riportate: 5 punti fino a un massimo di 30 punti.</p>	Max 30

PROGRESSIONE DA AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AD AREA DEGLI ISTRUTTORI Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (MAX 30)		
Oggetto della valutazione	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio Assegnabile
Anzianità di servizio	<p><i>Esperienza minima richiesta come requisito per la partecipazione: 0 punti</i></p> <p>-5 anni di esperienza nell'area degli</p>	

	Operatori Esperti se in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado <i>oppure</i> -8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti in caso di assolvimento dell'obbligo scolastico Ogni anno di ulteriore esperienza rispetto alle casistiche sopra riportate: 5 punti fino a un massimo di 30 punti.	Max 30
--	---	---------------

PROGRESSIONE DA AREA DEGLI ISTRUTTORI A AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI		
Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (MAX 30)		
Modalità di valutazione	Modalità di attribuzione punteggio	Punteggio Assegnabile
Anzianità di servizio	<i>Esperienza minima richiesta come requisito per la partecipazione : 0 punti</i> 5 anni di esperienza maturata nell'Area Istruttori se in possesso di laurea (triennale o magistrale); <i>oppure</i> 10 anni di esperienza maturata nell'Area Istruttori se in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Ogni anno di ulteriore esperienza rispetto alle casistiche sopra riportate: 5 punti fino a un massimo di 30 punti.	Max 30

5. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera b) avverrà secondo il seguente criterio:

Tipologia di titolo di studio	Progressione da Area degli Istruttori a Area dei funzionari e dell'E.Q.	Progressione da Area degli Operatori Esperti a Area degli Istruttori e da Area Operatori a Area Operatori Esperti
Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno: Master universitario di 1° livello o superiore(DM 270/2004) o dottorato di ricerca attinente al profilo	10	7
Titolo superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno: Master universitario di 1° livello o superiore (DM 270/2004) o dottorato di ricerca non attinente al profilo	3	3
Laurea Magistrale o Specialistica attinente al profilo	10	7
Laurea Magistrale o Specialistica non attinente al profilo	3	3
Laurea triennale attinente al profilo	5	5
Laurea triennale non attinente al profilo	1	1
Diploma attinente al profilo		5

Diploma non attinente al profilo		1
Punteggio max	25	25

6. In caso di possesso di più lauree triennali o magistrali o master o diplomi, i punti sopra indicati saranno attribuiti per ogni titolo posseduto, non potendo comunque superare i 25 punti complessivi.

7. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera c) avverrà secondo i seguenti criteri:

Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali (Max 45 punti)	
Corsi di formazione professionale certificati con attestazione di partecipazione e superamento prova finale (non si considerano i corsi a frequenza obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla privacy e sulla normativa per la prevenzione della corruzione)	1 punto per ogni corso di formazione di durata non inferiore a n. 6 ore (valore massimo 4 punti)
Competenze linguistiche certificate anche relative a più lingue straniere	1 punto per ogni attestazione (valore massimo 2 punti)
Competenze certificate informatiche	competenze certificate di "utente base": 0,5 di punto
	competenze certificate di "utente avanzato": 2,5 punti
Incarichi di Posizione organizzativa o Specifica responsabilità (esclusi gli incarichi di coordinamento e supporto) formalmente riconosciuti	1,5 punti per anno di incarico di PO/EQ - si computano per l'intero anno le frazioni di durata superiori a 6 mesi; 1,5 punti per anno di incarico di specifica responsabilità - si computano per l'intero anno le frazioni di durata superiori a 6 mesi (valore massimo complessivo 7,5 punti)
Abilitazioni professionali attinenti al profilo professionale	2 punti per ogni abilitazione attinente e 1 punto per ogni abilitazione non attinente (valore massimo complessivo 4 punti)
Abilitazioni professionali non attinenti al profilo professionale	
Competenze acquisite nei contesti lavorativi	La valutazione avviene mediante colloquio sulle tematiche attinenti le attività dell'area e del profilo professionale di destinazione e sarà tesa a verificare le competenze professionali acquisite, le conoscenze tecniche e giuridiche, le attitudini motivazionali rispetto al ruolo da ricoprire (valore massimo 25 punti)
Punteggio max	45

8. Ai fini della valutazione dei corsi di formazione professionale e degli incarichi di Posizione organizzativa e Specifica responsabilità, di cui al precedente comma 7, saranno considerati solamente quelli svolti dal candidato alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di avvio della selezione ed effettuati nei 5 anni precedenti.

9. Le valutazioni di cui ai precedenti commi saranno effettuate dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 4.

Art. 4 –COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La valutazione dei candidati, nonché la conseguente formulazione della graduatoria di merito, è svolta da un'apposita Commissione.
2. La Commissione è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente, il Segretario Generale o un Dirigente, ed uno con funzioni di segretario verbalizzante.
3. I membri della Commissione devono appartenere almeno all'area/qualifica uguale o superiore a quella oggetto della selezione.
4. La Commissione è nominata dal Dirigente del Settore competente in materia di Risorse Umane.

Art. 5 –AVVISO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla procedura di valutazione comparativa non espressamente prevista nel presente regolamento sarà contenuta in specifico avviso, approvato con determinazione del Dirigente del Settore competente in materia di Risorse Umane.
2. L'avviso deve contenere tutte le informazioni utili allo svolgimento delle operazioni di selezione, nonché fornire ai candidati la piena conoscenza della procedura.
3. In particolare, l'avviso deve indicare:
 - l'area e il profilo professionale dei posti per i quali viene effettuata la selezione;
 - i requisiti per l'ammissione dei candidati alla procedura selettiva;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione;
 - tutti i titoli/documenti da presentare per la valutazione.
4. L'avviso di selezione deve essere pubblicato sul sito internet comunale, in Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso", per un periodo minimo di 20 giorni. I termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'Ente. Qualora il termine scada in giorno festivo o non lavorativo per l'Ente, esso s'intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
5. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta apposita domanda secondo le modalità previste nell'avviso. La domanda contiene l'indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente utili alla partecipazione alla procedura. L'avviso deve prevedere il termine per la presentazione delle domande di partecipazione; tale termine non può essere comunque inferiore a 20 giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 6 – AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal regolamento e dall'avviso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, avviene a cura della UO 3.2 Risorse Umane e Organizzazione. L'esito è approvato con apposito atto di cui è data comunicazione alla Commissione esaminatrice e ai candidati attraverso pubblicazione sul sito internet comunale, in Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

Art. 7 – GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione sulla base della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella procedura di valutazione di cui al precedente art. 3.
2. In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione e, in subordine, la maggior anzianità di servizio presso l'Ente.
3. La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Dirigente del Settore competente in materia di Risorse Umane entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice .
3. La graduatoria ha valore solo per la procedura di riferimento e pertanto è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento.

Art. 8 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina sulle norme sul reclutamento del personale del Comune, alla disciplina di legge e regolamento tempo per tempo vigente, nonché al CCNL 16.11.2022.

2. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la procedura avviata per sopravvenute esigenze di bilancio o disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, intervenute o che interverranno anche successivamente all'approvazione della graduatoria. La revoca deve essere comunicata ai partecipanti alla selezione nelle stesse forme previste per la pubblicazione del bando.

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.